

COMUNICATO STAMPA

Poker per Massimo Lazzeri nel “Concorso Autori” Co.F.As.

Oggi, presso la Sala dell'Aurora di Palazzo Trentini, la cerimonia di premiazione

E' **Massimo Lazzeri** il vincitore della 21^a edizione del **Concorso per testi teatrali inediti** promosso dalla Co.F.As. con il patrocinio dell'Assessorato Provinciale alla Cultura e destinato ad alimentare la “Collana del Teatro” attraverso la quale la Federazione che riunisce le filodrammatiche attive sul territorio provinciale intende contribuire al rinnovo e all'arricchimento del repertorio delle Compagnie associate.

Già vincitore delle edizioni 2013, 2015 e 2017 del Concorso a cadenza biennale, Massimo Lazzeri ha ottenuto il più alto riconoscimento nella categoria riservata alle scritture teatrali destinate al pubblico adulto con l'opera dialettale in due atti intitolata «**La divisa dei todeschi**». Il testo ripercorre la vita di Norj Tait Gerersdorfer, nata nel 1919, vissuta a Pergine fino al 1946 e trasferitasi poi ad Amstetten (Austria) dove è rimasta fino alla morte (2004). La drammaturgia alterna scene collocate tra la fine anni Trenta e la fine anni Quaranta del '900 a momenti di narrazione che, oggi, ricordano episodi del passato legati alla vita della protagonista. Ne esce il profilo di una giovane donna coraggiosa e determinata che, andata in Austria a studiare il tedesco, in ragione della sua conoscenza della lingua, verso la fine del 1944 viene obbligata dal comando tedesco di Pergine a lavorare come segretaria. Per questo, nonostante abbia aiutato molte persone, viene additata come traditrice. Finché decide di scappare in Austria, dove si sposterà e vivrà fino alla morte. A Pergine torneranno soltanto le sue ceneri.

La Giuria, presieduta dalla giornalista Milena Di Camillo e composta anche da Maria Zanetti, Carlo Giacomoni, Claudio Morelli e Fabio Lucchi, così si è espressa nei confronti dell'opera di Lazzeri: «*Testo agile, dialoghi scorrevoli, storia non banale, ben raccontata e ben rappresentabile in teatro, tra situazioni sorridenti e struggenti fino al monologo finale di Norj, intenso e di poetica melanconia*».

Il secondo premio è andato a **Sandra Bertagnoli**, per il testo dal titolo «**In questa terra d'America non è come dicono**» dove «*Il tema della migrazione è raccontato con ritmo e intelligenza. Scrittura teatrale piacevole e snella che utilizza le lettere degli emigrati come spunto per far partire il racconto dialogato. In piacevole alternanza fra lingua italiana e nonesa, tratta argomenti profondi senza cadere nella retorica.*»

Ha ottenuto il terzo premio **Milena Lunelli** per la commedia «**El nono-bis el me capiss!**» definito dalla giuria «*Testo vivace, con buona articolazione dei dialoghi in una espressione dialettale corretta. Storia credibile, buono spaccato dell'attualità sociale.*»

Una segnalazione è andata a **Gloria Gabrielli** per la commedia dialettale «**La chiave del cassabanc**», mentre non è stato assegnato il premio per la sezione riservata a testi destinati al pubblico dei ragazzi.

I premi sono stati consegnati ai vincitori dal presidente della Co.F.As., **Gino Tarter**, che ha espresso la propria soddisfazione per il buon livello complessivo dei 14 copioni inviati a concorso nella sezione “adulti”, rammaricandosi invece per la limitata partecipazione (solo due testi) al concorso riservato ai testi per ragazzi.

L'Ufficio Stampa Co.F.As.
f.l.

Trento, 25 maggio 2019